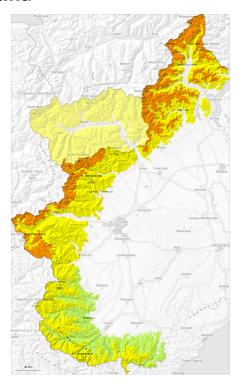
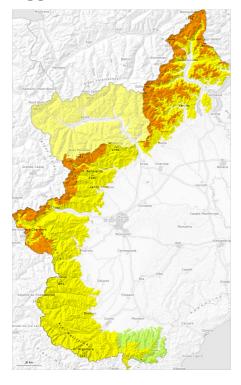
Pubblicato il 22.04.2025 alle ore 17:00



# Mattina



# pomeriggio



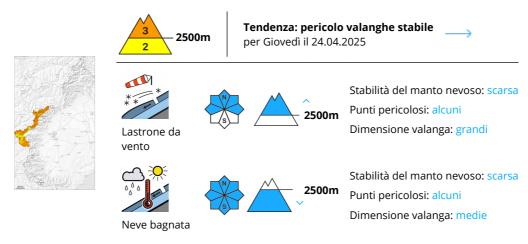
1	2	3	4	5
debole	moderato	marcato	forte	molto forte



Pubblicato il 22.04.2025 alle ore 17:00



## Grado di pericolo 3 - Marcato



Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati e per lo più ad alta quota e in alta montagna.

Con neve fresca e vento specialmente nelle zone riparate dal vento si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Gli accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2500 m circa. Ciò soprattutto sui pendii ripidi e sui pendii molto ripidi. Soprattutto ad alta quota e in alta montagna, in queste regioni sono possibili valanghe in parte di grandi dimensioni.

Con il rialzo termico diurno, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

L'attuale situazione valanghiva richiede esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

#### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni sabato sono caduti diffusamente da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2300 m circa, localmente anche di più. La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida. Ciò anche sui pendii ombreggiati soprattutto al di sotto dei 2800 m circa. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

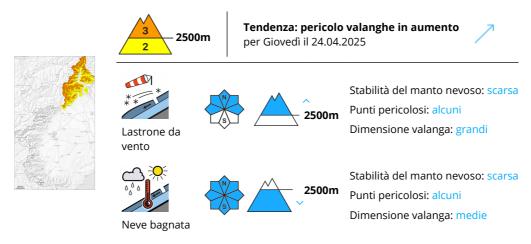
Piemonte Pagina 2



Pubblicato il 22.04.2025 alle ore 17:00



## Grado di pericolo 3 - Marcato



## Con le precipitazioni, durante il pomeriggio i punti pericolosi aumenteranno.

Con neve fresca e vento negli ultimi cinque giorni specialmente nelle zone riparate dal vento si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2500 m circa.

A partire dal pomeriggio cadrà neve al di sopra dei 2000 m circa. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Alle quote di media montagna, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente. Ad alta quota e in alta montagna, durante il pomeriggio i punti pericolosi aumenteranno. Con l'intensificarsi delle nevicate, in queste regioni sono possibili valanghe in parte di grandi dimensioni.

L'attuale situazione valanghiva richiede una prudente scelta dell'itinerario.

#### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

La neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia umida. Ciò anche sui pendii ombreggiati soprattutto al di sotto dei 2800 m circa. A livello locale a partire dal pomeriggio cadranno diffusamente da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa. La pioggia mista a neve causerà al di sotto dei 2500 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

#### Tendenza

Con le precipitazioni, durante il pomeriggio il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

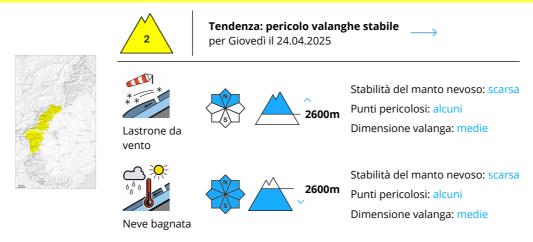
Piemonte Pagina 3



Pubblicato il 22.04.2025 alle ore 17:00



# **Grado di pericolo 2 - Moderato**



# Con il rialzo termico diurno, progressivo aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Ad alta quota e in alta montagna e dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono ancora possibili valanghe asciutte di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili alcune valanghe umide e bagnate. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

#### Manto nevoso

**Situazione tipo** ( st.6: neve a debole coesione e vento )

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il manto di neve vecchia è umido alle quote medie e alte.

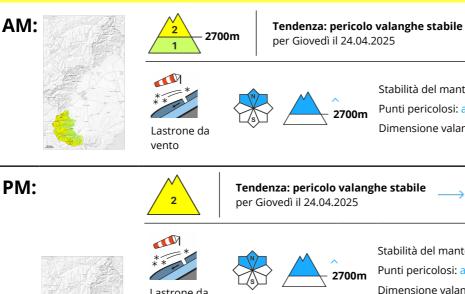
Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

Piemonte Pagina 4

Pubblicato il 22.04.2025 alle ore 17:00



# Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve bagnata

Neve bagnata

Con il rialzo termico diurno, progressivo aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Ad alta quota e in alta montagna e dai bacini di alimentazione non ancora scaricati sono ancora possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati. Con il rialzo termico diurno, sono possibili alcune valanghe umide e bagnate. Queste ultime sono per lo più di dimensioni medie.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

#### Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve a debole coesione e vento st.10: situazione primaverile

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni Dimensione valanga: medie

Punti pericolosi: alcuni Dimensione valanga: medie

Punti pericolosi: pochi Dimensione valanga: piccole

Punti pericolosi: alcuni Dimensione valanga: medie

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

**Piemonte** Pagina 5

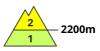


Pubblicato il 22.04.2025 alle ore 17:00



# Grado di pericolo 2 - Moderato





Tendenza: pericolo valanghe stabile per Giovedì il 24.04.2025







Stabilità del manto nevoso: scarsa

Dimensione valanga: medie

Punti pericolosi: alcuni

# Ad alta quota e in alta montagna in alcuni punti marcato pericolo di valanghe asciutte e umide.

La situazione valanghiva è in molti punti per lo più favorevole.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

#### Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La pioggia mista a neve ha causato un netto inumidimento del manto nevoso. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.



**Piemonte** Pagina 6